Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 “Rete di servizi di facilitazione digitale”

**(Delibera della Giunta Regionale n. 41/3 del 30/12/2022)**

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - Cup *E29I23000360006***

**TRA**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA,** di seguito indicato come **“soggetto attuatore”,** con sede legale in Cagliari, Viale Trento n. 69 (CF: *80002870923*) *rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Servizio Agenda Digitale la Dott.ssa Francesca Murru nominata con decreto 2216/33 del 28 maggio 2020, che elegge domicilio come sopra*

**E**

**Il COMUNE DI** ***/* L’unione dei Comuni/*l’associazione*** *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di seguito indicato come* ***“Soggetto Sub-attuatore****”, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentate pro tempore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;*

**VISTI**

1. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; in particolare che tra gli interventi a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), rientra l’intervento 1.7 – Competenze digitali di base e il sub-investimento 1.7.2. – Rete di servizi di facilitazione digitale;

**PREMESSO**

1. che la Regione Autonoma della Sardegna ha presentato al Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) il Piano operativo, poi approvato dal Dipartimento stesso;
2. che quindi è stato sottoscritto l’Accordo di collaborazione per l’attuazione della Misura tra la Regione e il DTD oggetto di successivo visto di registrazione da parte della Corte dei Conti n. 663 del 03 marzo 2023;
3. che la Regione Autonoma della Sardegna, per l’effetto, ha aderito alla Missione 1 - componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 del PNRR per la costituzione di una “Rete di servizi di facilitazione digitale” (D.G.R. n. 41/3 del 30.12.2022);
4. che la Regione, al fine di darvi attuazione, ha approvato, con determinazione n. 156 del 27.04.2023 a firma del Direttore del Servizio Agenda Digitale della Direzione Generale dell’Innovazione e Sicurezza IT, l’Avviso avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di 88 punti di facilitazione digitale nei Comuni con meno di 3000 abitanti o nell'aggregazione fra Comuni della Sardegna, di cui almeno uno con meno di 3000 abitanti, per la costituzione di una Rete di servizi di facilitazione digitale" e i relativi suoi Allegati, pubblicato in data… sul sito istituzionale della Regione;
5. che l’Ente…….., come sopra identificato e rappresentato, ha manifestato l’interesse a partecipare e ha presentato nei termini la relativa domanda;
6. che la Commissione prevista nell’Avviso al paragrafo … , nominata con determinazione del Direttore Servizio del.. n…., ha stilato la graduatoria tra i soggetti istanti;
7. che la graduatoria è stata approvata con determinazione del Direttore del Servizio n… del….pubblicata sul sito istituzionale della Regione;
8. che l’Ente ……. come sopra individuato e rappresentato in base alla graduatoria è risultato ammesso a partecipare alla suddetta Misura e a beneficiare delle relative azioni.
9. che ai sensi del paragrafo 18 dell’Avviso, l’Ente dovrà sottoscrivere il presenta accordo di programma con la Regione e di approvare i documenti allegati all’Accordo stesso, che ne fanno parte integrante e sostanziale, al fine di regolamentare i rapporti tra le Parti (soggetto attuatore e soggetto sub attuatore) e fissare i compiti l’esecuzione del rapporto di collaborazione, finalizzati alla realizzazione del progetto;

Ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

**Articolo 1 – Interesse pubblico e finalità**

Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione Digitale della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR e a perseguire il raggiungimento di milestone e target riportati nel Piano Operativo allegato e la relativa rendicontazione.

Il soggetto Attuatore affida al Soggetto Sub-attuatore l’attuazione dell’intervento descritto nel Piano Operativo alle condizioni di cui la presente Accordo.

**Articolo 2- Compiti in capo al Soggetto Attuatore.**

Con la sottoscrizione del presente Accordo la Regione si obbliga a:

* 1. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell’intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. “Rete di servizi di facilitazione digitale”, secondo quanto previsto dal Piano Operativo sottoscritto tra la Regione e il la Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la Trasformazione Digitale e, in particolare, contribuire, per quanto di competenza, a conseguire il target europeo a giugno 2026 di due milioni di cittadini coinvolti in iniziative di formazione;
  2. svolgere, rispetto ai soggetti Sub-attuatori individuati, le attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell’attività di attuazione di loro competenza, assumendo di fatto la responsabilità attuativa e gestionale dell’intervento a livello regionale;
  3. rendere tempestivamente disponibile ai Soggetti Sub-attuatori ogni informazione utile all’attuazione delle azioni dell’intervento;
  4. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all’Amministrazione Centrale titolare di intervento sugli stessi;
  5. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall’art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un’apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
  6. assicurare che le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività, nonché quelle relative ai target definiti nel Piano Operativo regionale, vengano fornite dai Soggetti Sub-attuatori nei tempi e nei modi previsti;
  7. comunicare all’Amministrazione titolare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
  8. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;
  9. garantire e promuovere, anche da parte dei Soggetti Sub-attuatori, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall’Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell’UE) per accompagnare l’attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
  10. verificare e convalidare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
  11. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l’applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all’art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
  12. garantire l’applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
  13. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DSNH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
  14. fornire su richiesta dell’Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
  15. fornire la necessaria collaborazione all’Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell’art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall’OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.;
  16. garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nel Piano operativo regionale, assicurando l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all’Amministrazione titolare le eventuali modifiche ai progetti.
  17. Garantire l’alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessarie alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (REGIS), mediante il caricamento diretto delle informazioni anche da parte degli enti terzi;

La Regione si impegna, altresì, a trasferire sul capitolo di spesa dell’Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ la somma stanziata dalla Missione pro quota per un importo totale di euro \_\_\_\_\_\_\_\_

Il Capitolo di spesa è identificato dall’Ente come segue: \_\_\_\_\_\_\_\_\_ e comunicato con pec.

Il suddetto Capitolo di spesa è così suddiviso:

* entro il …….. la Regione erogherà un’anticipazione del contributo in misura pari al \_\_\_\_\_ dell’importo complessivo concesso per il \_\_\_\_\_\_;
* entro il \_\_\_\_\_\_\_\_\_ sarà erogata ai beneficiari un’ulteriore anticipazione del contributo in misura pari al \_\_\_\_\_\_ dell’importo complessivo concesso per il \_\_\_\_\_\_\_.

Il saldo del restante \_\_\_\_\_\_\_ dell’importo complessivo concesso per il 2025 sarà erogato alla conclusione delle azioni progettuali per l’anno \_\_\_\_\_\_\_, previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle attività effettuate, dei risultati ottenuti.

Nel caso in cui, a consuntivo, le attività progettuali previste risultino non essere state effettuate oppure effettuate in misura inferiore a quanto richiesto e previsto nel progetto, il contributo verrà corrispondentemente ridotto e verrà chiesto il rimborso, parziale o totale, di quanto anticipato, qualora ne ricorrano gli estremi.

**Articolo 3 – Compiti in capo al Soggetto Sub-attuatore.**

L’Ente si obbliga a rendicontare alla Regione le seguenti spese:

- per l’attivazione e lo svolgimento delle attività̀ dei centri di facilitazione (assunzione del facilitatore);

- per l’acquisto delle attrezzature e/o dotazioni tecnologiche e la connessione;

- per l’attività̀ di comunicazione/organizzazione di eventi formativi;

Qualora l’Ente utilizzi quale punto di Facilitazione una sede già attrezzata con gli strumenti informatici previsti dall’Avviso, dovrà farne esplicita comunicazione alla Regione a mezzo pec e il finanziamento che sarebbe stato utilizzato per il loro acquisto potrà essere, invece, destinato e contabilizzato per implementare la retribuzione del Facilitatore.

Qualora l’Ente si avvalga di un dipendente pubblico, di un volontario del terzo settore, o di un soggetto facente parte del servizio civile, il facilitatore non ha diritto, per il divieto di doppio finanziamento, ad essere remunerato con i finanziamenti della presente Misura.

Nelle procedure di affidamento l’Ente farà siglare ai partecipanti il modello di patto di integrità riservato a Comuni, Unioni dei Comuni ed Enti di Area vasta comunque denominati, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 30/16 del 16.06.2015.

**Articolo 4 – Obblighi informativi dell’Ente e obblighi suppletivi della Regione.**

L’Ente si obbliga, secondo le modalità previste nella presente convenzione, a dare tempestiva, formale e motivata comunicazione alla Regione di eventuali difficoltà e/o ritardi nell’attuazione della misura e nell’esecuzione del contratto. In particolare della difficoltà o impedimento all’acquisto delle attrezzature informatiche, alla selezione, individuazione, assunzione del Facilitatore, a eventuali interruzioni o difficoltà di erogazione del servizio, a eventuali difficoltà o criticità nel raggiungimento degli obiettivi numerici del target, secondo i parametri di cui all’Avviso e di cui al successivo paragrafo. La Regione, dal canto suo, preso atto della succitata tempestiva comunicazione, dovrà attivarsi in sostituzione dell’Ente per porre in essere eventuali azioni in ausilio dell’Ente, anche in relazione al raggiungimento del target mediante, ove possibile, un’azione di comunicazione.

**Articolo 5 – Obiettivi della Misura e durata**

L’Ente dichiara di accettare e di ben conoscere l’obiettivo della misura che è il seguente:

raggiungimento entro il 2025 del seguente risultato: 88 punti di facilitazione digitale attrezzate e funzionanti e 69.000 utenti raggiunti.

In particolare, così frazionati:

2023: 75% dei punti di facilitazione attivati/potenziati e 25% degli utenti raggiunti;

2024: 100% dei punti di facilitazione attivati e 60% degli utenti raggiunti;

2025: 100% dei punti di facilitazione attivati e degli utenti raggiunti.

Il presente accordo ha durata sino al 31/12/2025, salvo revoca anticipata prevista al successivo articolo 10.

A tal fine l’Ente si impegna agli obblighi informativi di cui all’articolo 4 e al rispettodi quanto previsto nel Piano Operativo regionale, nell’Avviso e nel proprio Progetto presentato e allegato alla manifestazione di interesse.

L’Ente potrà apportare eventuali modifiche/integrazioni migliorative che si rendessero necessarie od opportune per il raggiungimento dell’obiettivo.

**Articolo 6 – Allegati alla Convenzione.**

Le Parti dichiarano di ben conoscere e di accettare, i seguenti documenti che costituiscono parte integrante del presente accordo:

* Piano operativo della Misura
* Informativa per il trattamento dei dati personali

**Articolo 7 – Comunicazioni tra le Parti.**

Le comunicazioni di cui ai precedenti articoli e le eventuali altre non menzionate e di particolare importanza, devono avvenire formalmente tramite posta elettronica certificata.

In particolare, la Regione indica il seguente indirizzo pec: [innovazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:innovazione@pec.regione.sardegna.it) oltreché l’indirizzo del Rup [mromagnino@regione.sardegna.it](mailto:mromagnino@regione.sardegna.it) al quale le comunicazioni dovranno essere ugualmente inviate dall’Ente.

L’Ente indica i seguenti indirizzi PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (del capofila e degli altri enti).

Ai fini organizzativi, in caso di Associazione tra Enti, le comunicazioni dovranno pervenire alla Regione dall’Ente “Capofila” che sarà pure il destinatario, *per tutti gli enti aderenti*, delle comunicazioni della Regione.

Le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente e tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

**Articolo 8 – Mancato raggiungimento dell’obiettivo.**

La Regione e l’Ente si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente l’andamento dell’esecuzione del contratto. Ciò al fine di rendere possibile l’intervento suppletivo della Regione e di porre in essere azioni migliorative o, *in extrema ratio*, adottare gli adempimenti volti all’eventuale interruzione della Misura *de qua* e non incorrere in responsabilità di natura civile, contabile, amministrativa o penale**.**

L’eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione Europea, correlato al mancato raggiungimento di *milestone* e *target* dell’intervento oggetto del presente Accordo, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse assegnate, fino alla completa revoca del contributo.

Al fine di evitare la revoca o la parziale riduzione del contributo, in ossequio al principio di leale collaborazione, imparzialità e buon andamento dell’Amministrazione, l’Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si impegna a comunicare tempestivamente tali problematiche alla Regione, che, a sua volta, è tenuta a comunicarle al Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

**Articolo 9 – Riservatezza e protezione dei dati personali**

Le Parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della Convenzione, per la durata della Convenzione stessa.

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l’esecuzione del presente Accordo.

Relativamente alla protezione dei dati personali si fa rinvio all’informativa privacy, sottoscritta dall’Ente e allegata al presente per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il trattamento dei dati personali da parte della Regione.

L’Ente che nel corso dell’esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo si trovi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori della Regione Sardegna e dei propri fornitori di beni e servizi, si impegna sin d’ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le attività di trattamento dei dati personali saranno condotte da entrambe le Parti sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Qualora, nell’ambito dello svolgimento delle attività di cui all’Avviso, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest’ultima si impegna sin d’ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 28 GDPR.

**Articolo 12 – Disposizioni finali.**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato le Parti rinviano alla normativa generale e speciale in materia.

In caso di controversie, le Parti si obbligano al tentativo di composizione bonaria nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento dell’azione amministrativa. Nella denegata ipotesi di mancata composizione bonaria, le Parti concordemente convengono che il Foro competente sia quello di Cagliari.

**Il presente atto viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle parti.**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**